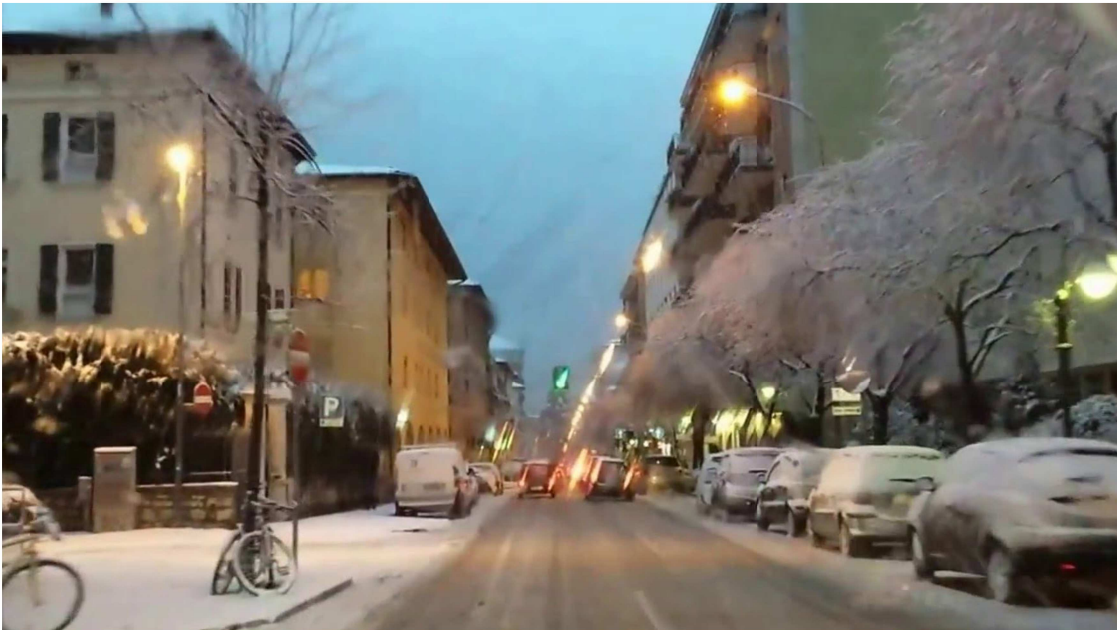




16 maggio 2016

## 5 marzo 2016: neve a Trento



*Trento, la sera del 5 marzo 2016.*

Il 5 marzo 2016 forti nevicate diffuse hanno interessato la quasi totalità del territorio provinciale, con quota neve mediamente oltre i 500 m. Durante i rovesci più intensi (specie in serata) la neve ha però raggiunto localmente anche quote inferiori imbiancando Trento con un sottile manto (2 – 5 cm a Trento città, fino a 10 cm a Lavis e alla Rocchetta). L'evento è invece risultato meno significativo sui settori centro-meridionali del Trentino dove a tratti è piovuto anche a 800 m di quota.

Sopra i 1300 m sono caduti mediamente 30 – 60 cm di neve fresca. Localmente si sono però misurati valori anche superiori come al Passo Tonale (80 cm), sull'Adamello-Brenta (50-70 cm), in Presena (110 cm), ai passi Rolle, Valles e Broccon (60 cm).

Nella figura 1 è mostrata l'immagine satellitare e l'altezza del geopotenziale a 500 hPa delle ore 13:00 locali. Si nota un'estesa area nuvolosa sull'Italia nord-occidentale associata a flussi sud-occidentali. La perturbazione che ha interessato le Alpi nella giornata di sabato è stata ben prevista, sia come intensità che come tempistica, dai modelli matematici tanto che il 4 marzo è stato emesso un messaggio mirato che si può visualizzare al seguente link (<http://rubrica.protezionecivile.tn.it/PUB/PDF/824/doc02050120160304110654.pdf>).

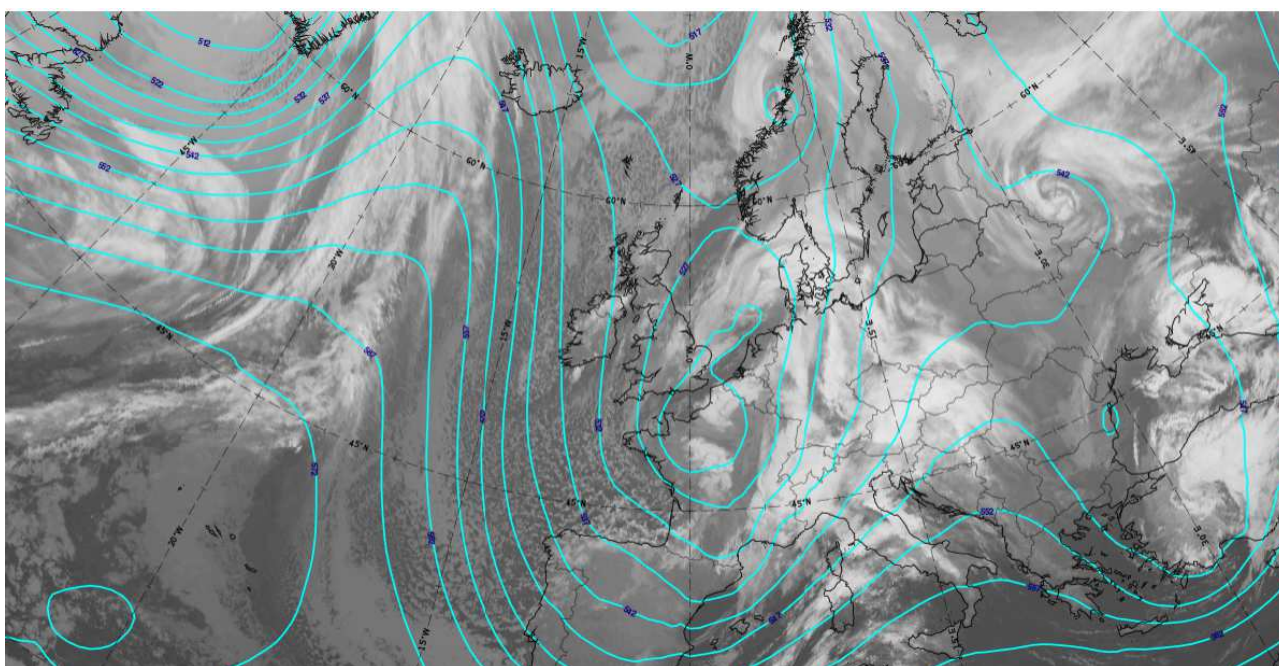


Figura 1. immagine satellitare del 5 marzo 2016 ore 12 UTC e altezza del geopotenziale della superficie di 500 hPa (gpdam).

In tale messaggio venivano previsti 30 – 50 cm di neve in montagna, mentre il limite della quota neve era previsto *“mediamente a 500 m ma localmente a quote inferiori”*.

In figura 2 è riportata la precipitazione misurata il 5 marzo sul Trentino, mentre in figura 3 è mostrata la precipitazione oraria e cumulata misurata a Trento Roncafort (in genere si considera in prima approssimazione che 1 mm di precipitazione liquida corrisponda a 1 cm di neve fresca ma quando la neve è molto bagnata come in questo evento tale rapporto non è veritiero e lo spessore di neve che si accumula al suolo è molto inferiore).

Come si nota i valori cumulati delle precipitazioni sono stati correttamente previsti e la quota neve è risultata variabile sia nello spazio che nel tempo. Mentre su buona parte del territorio la precipitazione risultava nevosa, sui settori centromeridionali, inizialmente, la precipitazione risultava nevosa solo oltre gli 800 m e anche a quote superiori sui settori più a sud. Nel corso della

mattinata si è osservato un fenomeno inusuale e cioè la precipitazione risultava prevalentemente liquida anche a Pergine (500 m slm) ed in Valsugana mentre in valle dell'Adige la neve iniziava ad imbiancare anche la città di Trento (200 m slm).

Questa anomalia (neve a Trento e pioggia in Valsugana) è motivata dal fatto che il flusso orientale nei bassi strati, incanalandosi nella Valsugana, ha determinato un riscaldamento dell'aria per rimescolamento col conseguente scioglimento dei fiocchi di neve nel loro percorso di caduta; al contrario in valle dell'Adige, posta perpendicolarmente al flusso nei bassi strati, tale rimescolamento è risultato pressoché assente, consentendo ai fiocchi di neve di giungere fino al suolo.

Come si vede dalla figura 3 tra le ore 17 e le ore 20 si è osservata un'intensificazione delle precipitazioni che ha determinato, parallelamente, un aumento della parte solida della precipitazione. In poche ore si sono accumulati fino a 10 cm di neve anche nel fondovalle atesino, mentre in Valsugana lo spessore è stato generalmente inferiore.

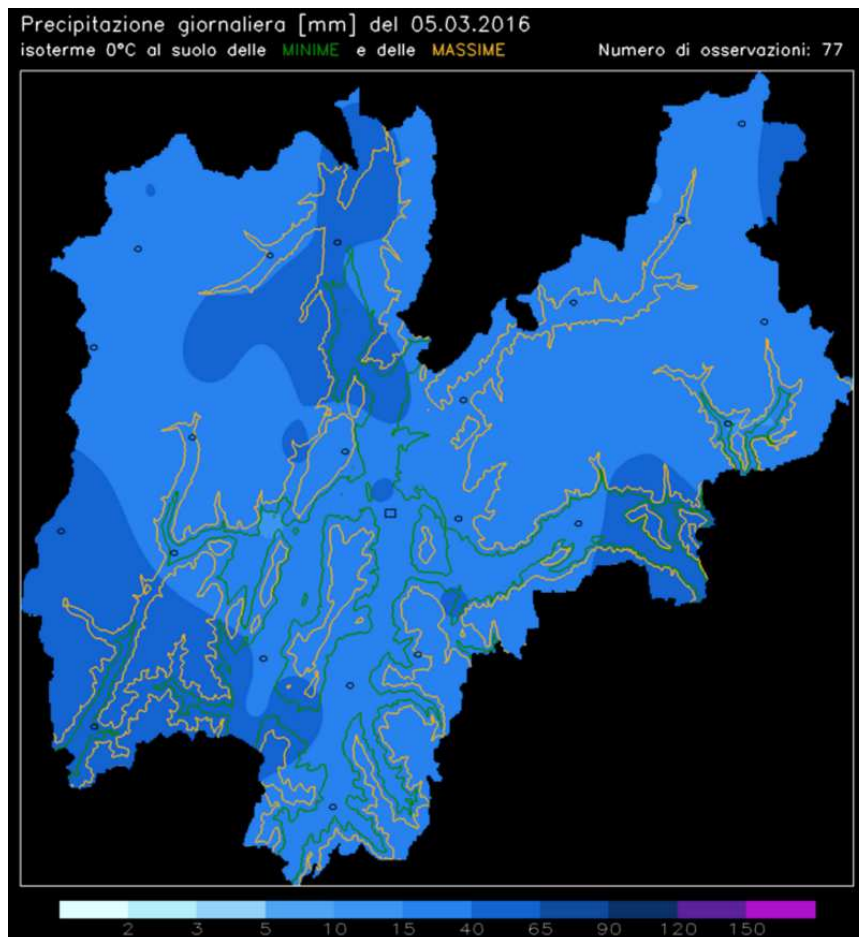


Figura 2: precipitazione cumulata del 5 marzo 2016.

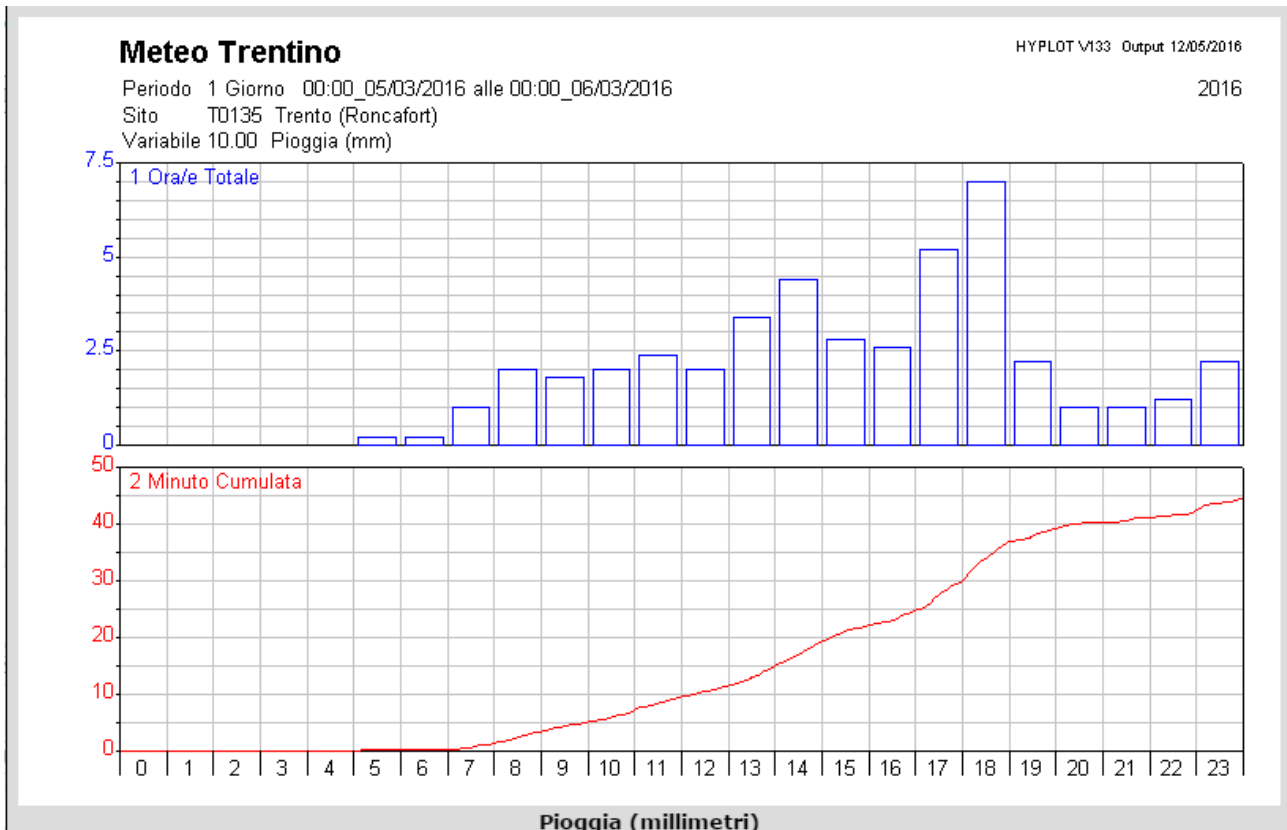


Figura 3: precipitazione oraria e cumulata misurata a Trento Roncafort il 5 marzo 2016.

Di seguito si riportano i maggiori valori di neve fresca misurati in Trentino nella mattinata di domenica 6 marzo 2016.

Campo Neve misure del 6/3/2016	Neve fresca (cm)
Presena	85
Passo Tonale - Scuola PAT	79
Passo Valles	59
Passo Brocon - Malga Marande	57
San Martino di Castrozza	52
Canal San Bovo – Calaita	50
Malga Bissina	50
Malga Val Cigolera	50
Buffaure	50

Tabella 2. misure di neve fresca effettuate presso alcuni campi neve il 6 marzo 2016.